



Via Leopoldo Serra, 31  
00153 Roma  
Tel. 06/585441  
Fax 06/58544339/371



Via G.M.Lancisi. 25  
00161 Roma  
Tel. 06/440071  
Fax 06/44007512



Via di San Crescenziario, 25  
00199 Roma  
Tel. 06/865081  
Fax 06/86508535

---

Roma, 11 maggio 2020

Alle strutture regionali  
territoriali  
FP Cgil – Cisl FP – Uil FPL

Alle RSU/RSA

A tutte le lavoratrici e lavoratori

OGGETTO: esito negativo tentativo obbligatorio di conciliazione comparto sanità privata

Care amiche e amici, care compagne e compagni,

come sapete, al fine di proseguire nel percorso di vertenza sulla sanità privata, avevamo richiesto l'attivazione, a livello nazionale, della procedura di conciliazione prevista ai sensi dell'art 2 comma 2 della L. 146/90, così come modificato dalla L.83/2000, e da quanto previsto dai contratti della sanità privata e RSA sottoscritti da AIOP ed ARIS.

L'incontro, che si è svolto nella giornata odierna presso il Ministero del Lavoro, non ha prodotto alcun passo avanti rispetto alle posizioni dichiarate il 19 febbraio 2020 e sostenute dalle parti datoriali, che avevano portato ad una battuta d'arresto della trattativa in corso.

Posizione inaccettabile e non condivisibile, che vedeva e vede le controparti restare ferme e alzare il prezzo nei confronti del sistema istituzionale per provare a portare a casa ancora più risorse, posizione vergognosa che riteniamo leda la dignità di tutte le lavoratrici e di tutti i lavoratori della sanità privata, professionisti che hanno messo a rischio la loro salute e dedicato la propria attività alla cura, tanto quanto le lavoratrici e lavoratori della sanità pubblica, in questo periodo così difficoltoso di emergenza.

Ancor più inappropriata ci è risultata la richiesta di riaprire il tavolo negoziale, per concludere a parere loro il testo del nuovo contratto, che ribadiamo per noi essersi già esaurita con la trattativa condotta sin qui che vede l'intesa sulla parte economica e che nella parte normativa ha lasciato aperti due nodi : il campo di applicazione, dove sia chiaro le OO.SS. hanno ribadito la loro contrarietà alla riformulazione, rischiando di far uscire un pezzo dei lavoratori a cui oggi si applica questo contratto e la parte riguardante le prerogative sindacali.

Appare con tutta evidenza che la strategia proposta serve a prendere tempo e procrastinare ulteriormente la firma del ccnl; conseguentemente è stato stilato un verbale di mancato accordo che trovate in allegato. (Le firme, causa problemi del Ministero del Lavoro, sono su tre verbali identici).

Abbiamo ribadito la disponibilità a riprendere immediatamente il confronto per giungere rapidamente alla firma ma senza alcuna pregiudiziale e senza ulteriori tavoli con il Mef o con il Governo, come invece richiesto da Aiop ed Aris.

Stante il permanere della situazione di stallo, fermo restando che FP CGIL, CISL FP, UIL FPL vogliono addivenire al rinnovo del contratto rispettando gli affidamenti già presi, che debbono riconoscere pari trattamento e pari dignità ai lavoratori del settore privato e pubblico, abbiamo valutato di proseguire la nostra mobilitazione e nelle prossime ore vi comunicheremo la data di proclamazione dello sciopero e del percorso di iniziative.

Cordiali Saluti

FP CGIL

Barbara Francavilla

CISL FP

Marianna Ferruzzi

UIL FPL

Rossella Buccarello